



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 130 Del 14-11-2018

Oggetto: Atto di indirizzo in merito alla procedura di rateizzazione e restituzione del Cas

L'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 10:00, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunito l'Organo deliberante la GIUNTA COMUNALE.

Proceduto all'appello nominale risultano:

PETRUCCI ALEANDRO	SINDACO	P
FRANCHI MICHELE	VICE SINDACO	P
ONESI SANDRO	ASSESSORE	A

Totali componenti n.3 presenti n. 2 assenti n. 1.

Presiede il sig. PETRUCCI ALEANDRO in qualità di SINDACO, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Assiste quale segretario la Dr.ssa Camastra Serafina.

OGGETTO: Atto di indirizzo in merito alla procedura di rateizzazione e restituzione del Contributo di autonoma sistemazione

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

il Comune di Arquata del Tronto è stato fortemente interessato dagli eventi sismici - del 24.08.2016 - 26.10.2016 e 30.10.2016 che hanno causato danni significativi su tutto il territorio comunale;

- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;

- si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici sia privati;

- a seguito di sopralluoghi, verifiche ed ordinanze sindacali diversi immobili sono stati dichiarati parzialmente o totalmente inagibili con conseguenti sgomberi dei dimoranti;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato per giorni 180 dalla data del presente predetto provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 e successivi che ha interessato il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Viste:

-la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e 31 ottobre 2016 relative ad ulteriore *estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza*;

-la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza dalla data del presente predetto provvedimento;

-il D.L. 29 maggio 2018, convertito con legge n. 89 del 24 luglio 2018, con il quale è stato attualmente prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 60 del 14/05/2018 avente ad oggetto: "Emergenza sisma 24 Agosto 2016- Indirizzi operativi per attività di verifica requisiti CAS" con la quale si deliberava tra l'altro:

-*"di adottare i seguenti indirizzi operativi per quanto concerne il CAS:*

SVOLGIMENTO ATTIVITA':

1 RICEZIONE DOMANDE: AREA AMMINISTRATIVA

2 RENDICONTAZIONE REGIONE: AREA ECONOMICA

3 CONTROLLI E VERIFICHE: AREA AMMINISTRATIVA / AREA VIGILANZA

4 LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO: AREA AMMINISTRATIVA / AREA ECONOMICA.

-di disporre che la verifica della sussistenza dei requisiti di natura tecnica sarà svolta nel corso del procedimento amministrativo avviato dal Responsabile del procedimento con il supporto dell'ufficio tecnico;

-di disporre che il controllo, da parte degli uffici incaricati, verrà effettuato su un numero di pratiche pari al 15% delle istanze presentate per le quali attualmente è erogato il contributo;

-di disporre che il criterio individuato per la selezione delle pratiche da sottoporre a controllo è quello del sorteggio pubblico alla presenza di due testimoni;

-di disporre adeguata comunicazione delle modalità e della data in cui si terrà il sorteggio pubblico, al fine di garantire la partecipazione di chiunque abbia interesse;

-di disporre che, a conclusione del procedimento amministrativo avviato dall'ufficio competente, verrà disposta, nei confronti dei soggetti non in possesso dei requisiti per l'ottenimento del beneficio in parola, la sospensione dell'erogazione del contributo, con contestuale comunicazione degli atti alle autorità di polizia competenti;

Richiamata la circolare del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile n. UC/TERAG16/0054825 del 17/10/2016 che tra l'altro prevede:“ *Il diritto alla concessione del CAS o della SAE sorge dal fatto che il richiedente di una delle due forme assistenziale in parola, che si specifica sono alternative, abbia avuto l'abitazione principale, abituale e continuativa in una delle condizioni sopradescritte (edifici situati nella zona rossa o dichiarati inagibili con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, questi ultimi di non rapida soluzione) anche se non ivi residente. In tale fattispecie, sarà onere del soggetto richiedente dimostrare che l'unità abitativa dichiarata inagibile coincida con la dimora abituale, in cui alla data del 24 agosto 2016 il medesimo risiedeva stabilmente ed in maniera continuativa;*

Considerato che nella fase di prima emergenza si è provveduto, a causa delle pressanti richieste della popolazione, alla concessione del beneficio dopo aver verificato la situazione anagrafica, lo stato di famiglia, l'acquisizione di documentazione attestante situazioni di handicap e/o disabilità, nonché la presenza dell'ordinanza sindacale di inagibilità;

Dato atto che a seguito dell'istruttoria e dei controlli a campioni esperiti dagli uffici comunali competenti è stata disposta la revoca del contributo di autonoma sistemazione nei confronti degli istanti che non hanno dimostrato la sussistenza dell'indispensabile requisito della dimora stabile e continuativa nell'immobile dichiarato inagibile a seguito degli eventi sismici iniziati a decorrere dal 24 agosto 2016;

Ritenuto dover fornire agli uffici competenti indirizzi in merito alla procedura di rateizzazione e restituzione del Contributo di autonoma sistemazione revocato a seguito dei controlli esperiti;

Dato atto che, a seguito del procedimento di revoca del contributo di autonoma sistemazione, alcuni istanti, in temporanea difficoltà economica, hanno manifestato la volontà di restituire le somme percepite mediante rateizzazione;

Ritenuto pertanto agevolare gli istanti che a causa di difficoltà economiche non sono in grado di restituire in un'unica soluzione il contributo di autonoma sistemazione revocato, si adottano i seguenti indirizzi:

- 1) gli istanti che comproveranno di trovarsi in una situazione di temporanea difficoltà economica dovuta a ragioni estranee alla responsabilità del debitore a causa dell'attuale crisi economica (perdita del posto di lavoro di uno dei componenti del nucleo familiare, cessazione dell'attività o della p.iva), della composizione del nucleo familiare (famiglie con tre o più figli a carico) e in possesso di un ISEE inferiore alla soglia di euro 12.500,00 potranno presentare al Responsabile del procedimento richiesta di rateizzazione della durata massima di 36 (trentasei) mesi;
- 2) gli istanti che comproveranno di trovarsi in una situazione di temporanea difficoltà economica dovuta a ragioni estranee alla responsabilità del debitore a causa dell'attuale crisi economica (perdita del posto di lavoro di uno dei componenti del nucleo familiare, (famiglie con tre o più figli a carico) e a ragioni estranee alla responsabilità del debitore, e in possesso di un ISEE superiore alla soglia di euro 20.000,00 potranno presentare al Responsabile del procedimento richiesta di rateizzazione della durata massima di 24 (ventiquattro) mesi;

Visti:

- il D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legge 189/2016, convertito con L. 229/2016;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente statuto comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi Responsabili ed il visto di conformità dell'azione amministrativa del Segretario Comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi;

D E L I B E R A

-la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

-Di adottare i seguenti indirizzi operativi per quanto concerne eventuali istanze di rateizzazione di restituzione del contributo di autonoma sistemazione;

- 1) gli istanti che comproveranno di trovarsi in una situazione di temporanea difficoltà economica dovuta a ragioni estranee alla responsabilità del debitore a causa dell'attuale crisi economica (perdita del posto di lavoro di uno dei componenti del nucleo familiare, cessazione dell'attività o della p.iva), della composizione del nucleo familiare (famiglie con tre o più figli a carico) e in possesso di un ISEE inferiore alla soglia di euro 12.500,00 potranno presentare al Responsabile del procedimento richiesta di rateizzazione della durata massima di 36 (trentasei) mesi;
- 2) gli istanti che comproveranno di trovarsi in una situazione di temporanea difficoltà economica dovuta a ragioni estranee alla responsabilità del debitore a causa dell'attuale crisi economica (perdita del posto di lavoro di uno dei componenti del nucleo familiare, (famiglie con tre o più figli a carico) e a ragioni estranee alla responsabilità del debitore, e in possesso di un ISEE superiore alla soglia di euro 20.000,00 potranno presentare al Responsabile del procedimento richiesta di rateizzazione della durata massima di 24 (ventiquattro) mesi;

-Di dare mandato al Responsabile del procedimento Dott. Polidori Mario di curare l'istruttoria e, successivamente, autorizzare le richieste di rateizzazione degli istanti in possesso dei requisiti sopra specificati.

Con separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 164, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267, vista l'urgenza che ricopre la presente procedura per l'ente.

OGGETTO: Atto di indirizzo in merito alla procedura di rateizzazione e restituzione del Contributo di autonoma sistemazione

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Arquata del Tronto, 14/11/2018

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Dott. Polidori Mario

Arquata del Tronto, 14/11/2018

Parere di regolarità contabile: favorevole
Dott. Sassù Giovanni

Arquata del Tronto, 14/11/2018

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to PETRUCCI ALEANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Camastra Serafina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 02-01-2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- [] E' stata comunicata con lettera n. 6 in data 02-01-2019 ai Signori Capigruppo consiliari;
- [] E' stata comunicata al Signor Prefetto con lettera n. del ai sensi dell'Art.135 c.2, D.Lgs n. 267/2000.
- [] E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, li

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
Dott. Villonio Tommaso Daniele

timbro

Petrucci Martina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐ E' immediatamente esecutiva il giorno

☐ E' divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.

☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 02-01-2019 al
17-01-2019

E' copia conforme all'originale.

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO

F.to Dott.Villonio Tommaso Daniele

F.to Petrucci Martina

NOTE